



ambito territoriale FG16

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"AUGUSTO RIGHI"

Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009



Unione Europea

RIESAME ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO OPERAZIONE DI CHECK PDM 2019-22

Il seguente documento è un Check, un riesame, che integra il piano di miglioramento presente nel PTOF dell'I.I.S. "Augusto Righi" nel corrente triennio scolastico.

Il Check del Pdm, elaborato dal Dirigente Scolastico e dai docenti componenti il Nucleo di Valutazione, è in linea di continuità con il percorso iniziato per la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV), redatto nell'anno scolastico 2018-19.

Il Piano di Miglioramento è da considerarsi un documento aperto e "vivo", periodicamente aggiornato nel monitoraggio dei processi, e coerente non solo con le risultanze del RAV ma anche con la revisione annuale del PTOF e con l'Atto di Indirizzo annuale del Dirigente Scolastico.

Alcuni obiettivi di processo presenti nel RAV sono volti al superamento dei fattori critici rilevati, ma altri obiettivi collegati ai precedenti, promuovono altresì gli elementi innovativi introdotti dalla Legge 107/2015. Le iniziative previste dal Piano di Miglioramento, infatti, servono non solo a migliorare gli aspetti di criticità ma anche a mantenere/incrementare i punti di forza ossia i percorsi didattici e le buone prassi "vincenti".

Il documento del riesame è articolato nelle seguenti sezioni:

- 1.INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E TRAGUARDI
- 2.OBIETTIVI DI PROCESSO
- 3.NIV-DISAMINA RAV - CHECK PDM
- 4.TAVOLE

1.INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E TRAGUARDI (tratti dal RAV 2018)

ESITI DEGLI STUDENTI			DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		Ridurre il divario tra e nelle classi.	Ridurre la variabilità, in particolare quella nelle classi, almeno di un punto percentuale rispetto ai benchmark di riferimento.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi	Allineare gli esiti delle prove Invalsi ai benchmark in modo particolare per le classi dell'ITT.
	Competenze chiave europee			
	Risultati a distanza		Monitoraggio dei risultati a distanza.	Attivare strumenti di raccolta sistematica di informazioni sugli studenti dopo il diploma, almeno nei primi tre anni.

2.OBIETTIVI DI PROCESSO (tratti dal RAV 2018)

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Somministrare prove parallele intermedie nelle classi seconde, in Italiano e Matematica finalizzate alla rilevazione del livello di competenze.
		Intensificare la somministrazione di prove di valutazione autentiche comuni per classi parallele.
		Pianificare le attività di ASL incardinandole nel curricolo e definendo criteri e metodi per la valutazione.

	Ambiente di apprendimento	Potenziare e razionalizzare l'utilizzo di spazi e attività di didattica laboratoriale.
		Incentivare attività finalizzate alla collaborazione tra docenti per lo studio e la realizzazione di modalità didattiche innovative.
		Trasferire la metodologia flipped classroom in altri contesti a cominciare dal liceo scientifico scienze applicate quadriennale.
	Inclusione e differenziazione	Formare i docenti all'individuazione dei Bes e all'adozione di opportune strategie di insegnamento-apprendimento adeguate.
		Supportare i consigli di classe per l'adozione di strategie di insegnamento innovative e di gestione delle classi adeguate ai bisogni dei discenti.

	Continuita' e orientamento	<p>Definire strumenti e metodi per seguire gli studenti nel loro inserimento lavorativo o universitario dopo la conclusione degli studi secondari.</p> <p>Organizzare percorsi di ASL che agevolino le scelte degli studenti sia nel campo della formazione terziaria che in ambito lavorativo.</p> <p>Strutturare percorsi di continuità in ingresso attraverso la costruzione di opportuni curricoli verticali adeguati ai diversi indirizzi.</p>
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Migliorare la comunicazione interna e quella esterna con i diversi stakeholder</p> <p>Strutturare un modello organizzativo fondato sulla digitalizzazione dei processi e che valorizzi il ruolo e la funzione dell'ufficio tecnico.</p>
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Attivare corsi di formazione (alternanza scuola lavoro, inclusione, valutazione per competenze, modalità didattiche innovative, etc.) per i docenti.</p> <p>Attivare corsi di aggiornamento per il personale ATA, in particolare per il personale amministrativo, sulle normative più recenti.</p>
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Incentivare momenti di incontro e condivisione con le famiglie, anche coinvolgendole in progetti della scuola.</p> <p>Migliorare le modalità di comunicazione con le famiglie attraverso un più ampio utilizzo delle funzionalità del registro elettronico e del sito web.</p> <p>Stimolare il sostegno e la collaborazione delle famiglie nell'arginare il fenomeno dei ritardi e delle assenze.</p>

	Proseguire il processo già avviato di collaborazione con il territorio attraverso la costituzione di reti e collaborazioni.
--	---

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

In considerazione degli esiti delle prove Invalsi, si considera prioritario intervenire al fine di migliorare i risultati allineandoli ai benchmark di riferimento. Si darà continuità al lavoro di ri-motivazione per l'orientamento e ri-orientamento degli studenti.

In modo analogo si è scelto di continuare a lavorare sulla riduzione del divario di preparazione tra gli studenti, in particolare quello all'interno delle classi, visto il permanere di una significativa variabilità, che ci pone al di sopra dei benchmark.

Infine si continua a mantenere come prioritario il monitoraggio dei risultati a distanza, in quanto ciò può consentire alla scuola di disporre di una banca dati molto utile ai fini della modulazione delle programmazioni, sulla base dei bisogni in uscita degli studenti e sulla realizzazione di percorsi di ASL mirati, andando così ad incidere anche sulla motivazione a rimanere nella nostra scuola.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Per ridurre la variabilità fra le classi è importante proseguire nell'uso di prove strutturate comuni per classi parallele e implementare la somministrazione di prove di valutazione autentiche. Per diminuire il gap tra gli alunni nelle classi, sarà utile potenziare e razionalizzare l'uso di spazi e di attività di didattica laboratoriale e diversificare la programmazione didattica, anche in relazione all'individuazione di alunni BES, a maggior rischio di insuccesso. Da qui l'esigenza di formare opportunamente i docenti a saper individuare i BES, produrre PDP ed utilizzare modalità didattiche innovative, accattivanti ed efficaci.

Collaborazione tra docenti e condivisione di materiali diventano essenziali per raggiungere tali obiettivi e mantenerli nel tempo (vedi sperimentazione condotta in flipped classroom) Il monitoraggio dei risultati a distanza, anche in rete, sarà un ulteriore strumento per modulare le programmazioni sui profili che meglio si possono inserire nel tessuto socio-culturale e lavorativo del territorio ed adeguare a ciò i percorsi di ASL. Questi dovranno essere gestiti in maniera più organica, pianificandoli in armonia con le programmazioni dei C.d.c. e individuando criteri e metodi per la loro valutazione. Fondamentale sarà rafforzare il coinvolgimento delle famiglie per meglio comprendere situazioni di disagio, individuare strumenti per risolvere le cause di disaffezione alla scuola e, non ultimo incidere sull'elevata percentuale di assenze e ritardi.

3. NIV - DISAMINA RAV - CHECK PDM

Vengono di seguito elencati i nomi degli appartenenti al gruppo di lavoro incaricato di eseguire il monitoraggio del PDM.

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

NOME	RUOLO
Prof.ssa Maria Rosaria Albanese	Dirigente scolastico
Prof.ssa Elvira Daddario	Funzione strumentale PTOF-PDM
Prof.ssa Lucia Tattoli	Referente della valutazione-RAV
Prof.ssa Maria Francesca Bonito	Referente INVALSI

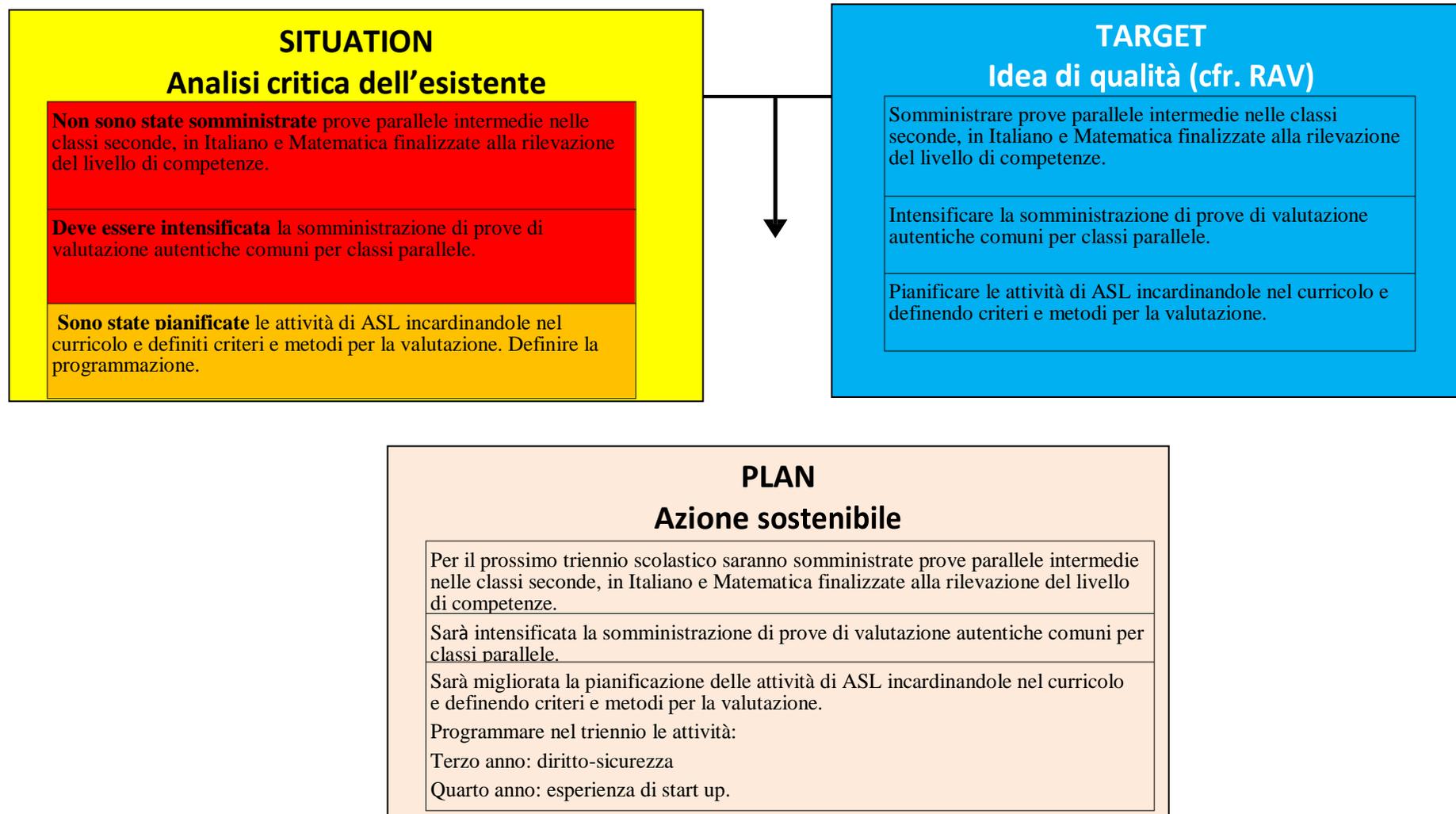
Dalla disamina del RAV, in un quadro mediamente positivo del nostro Istituto, sono emersi alcuni punti di debolezza che il Nucleo interno di valutazione ha individuato come *analisi critica dell'esistente* riportata nelle Tavole (sez.4).

La struttura logica sottesa alla gestione di un obiettivo di processo può essere rappresentata con lo schema delle Tavole seguenti (cfr. M. Castoldi *Dagli obiettivi di processo al piano di miglioramento* INDIRE), nelle quali è messa in risalto la stretta connessione tra il momento interpretativo dell'obiettivo da perseguire e quello progettuale: la relazione tra l'analisi della situazione emergente in rapporto al funzionamento attuale della scuola e l'idea di qualità assunta come riferimento valoriale in seguito al percorso autoriflessivo genera le linee strategiche su cui elaborare il piano di sviluppo.

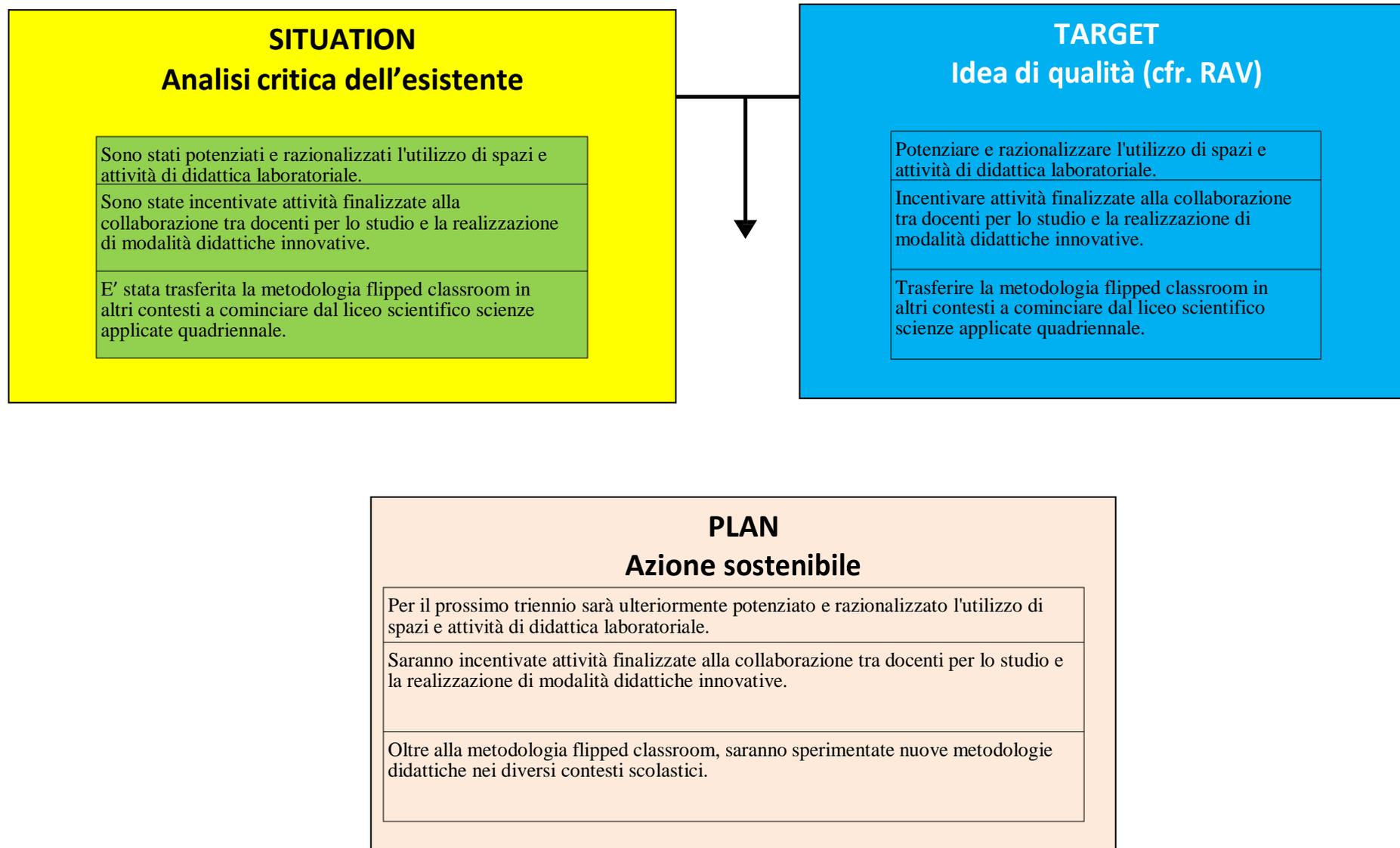
Seguendo legende già conosciute il colore rosso indica *obiettivo non raggiunto*; il colore arancio indica *obiettivo parzialmente raggiunto*; il colore verde *obiettivo raggiunto*.

4.TAVOLE

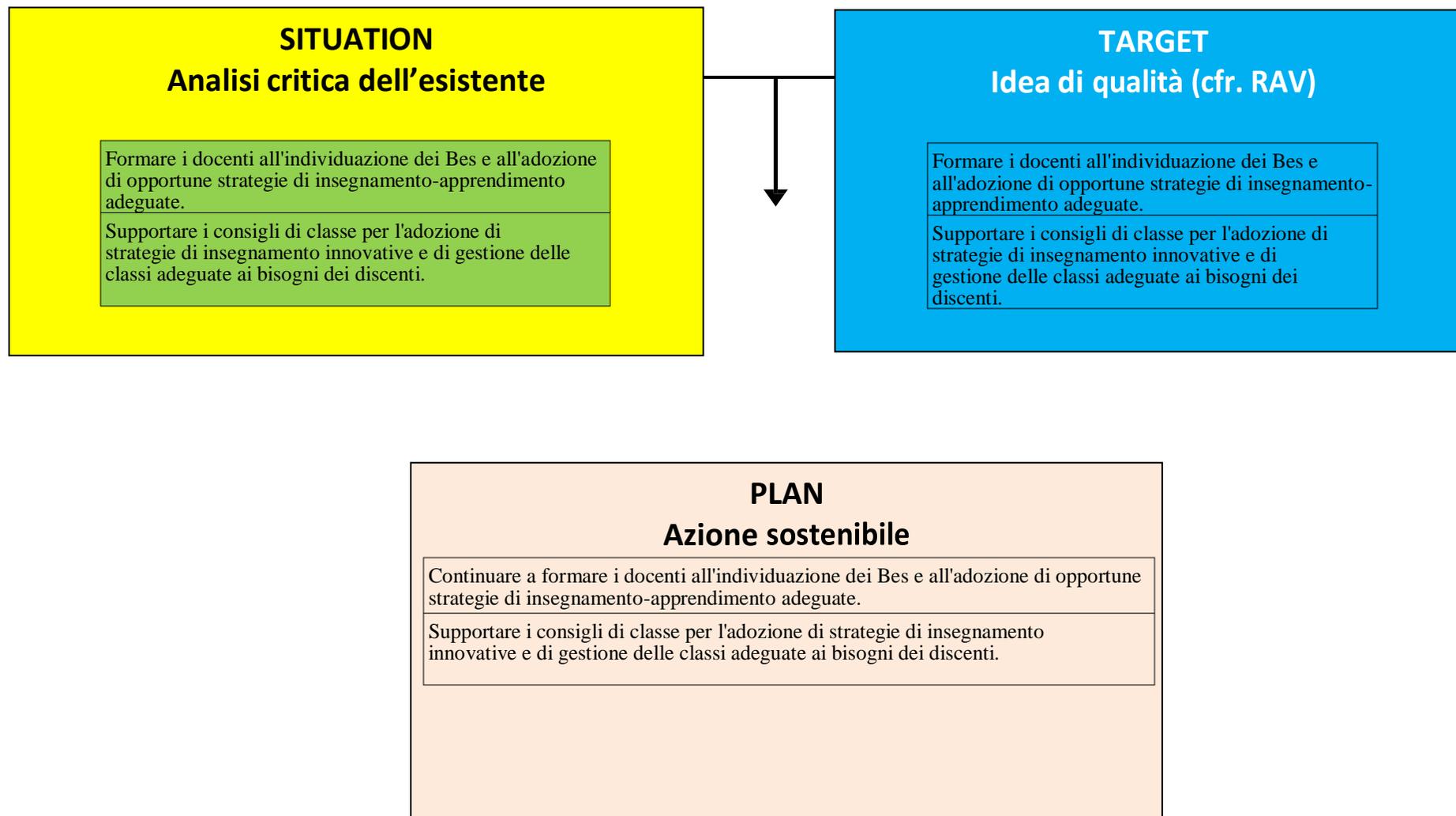
CURRICOLO-PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



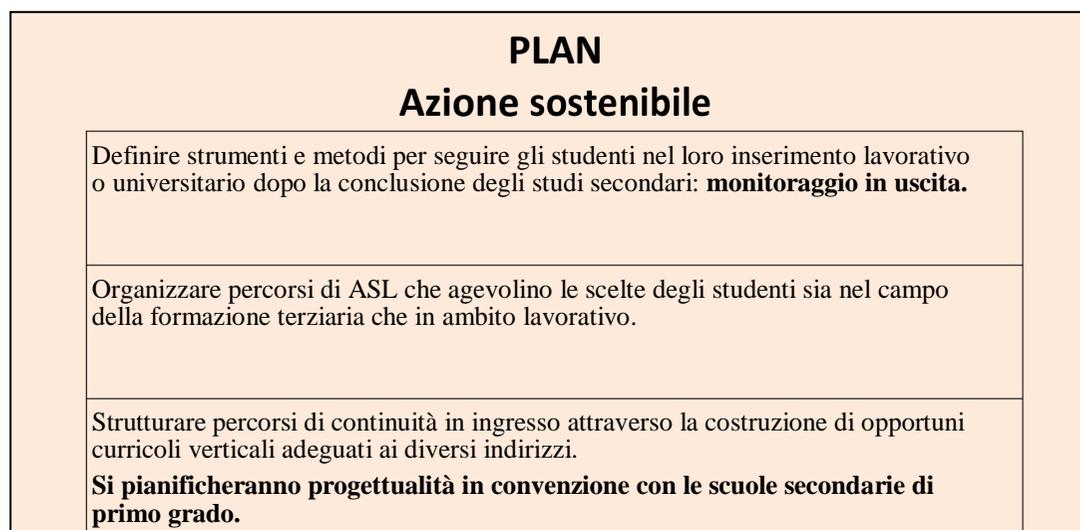
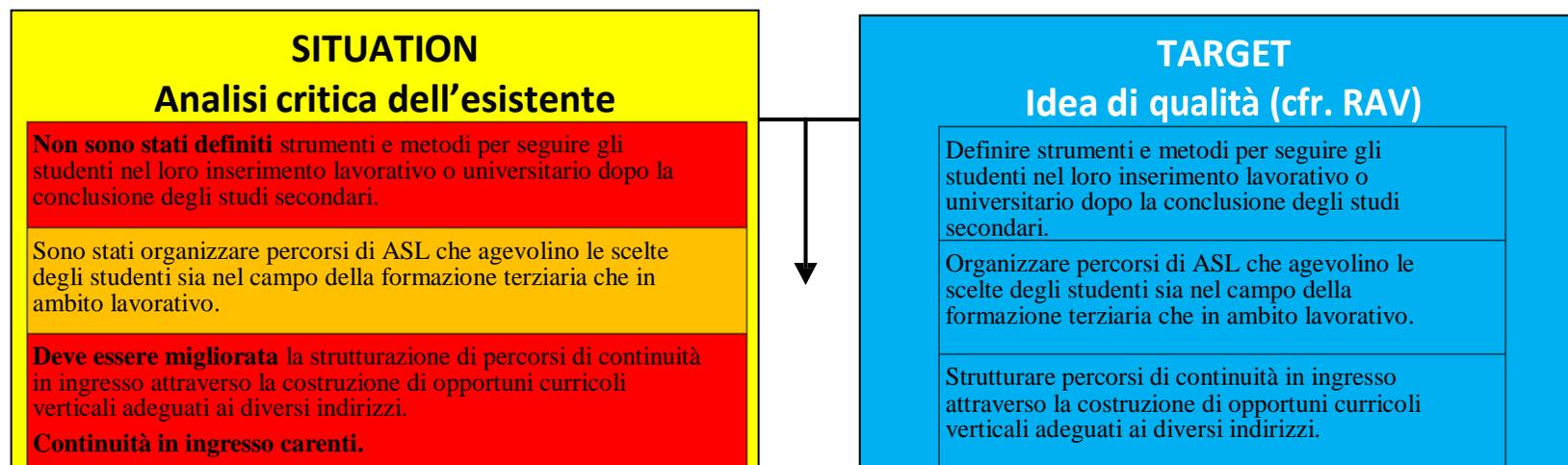
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



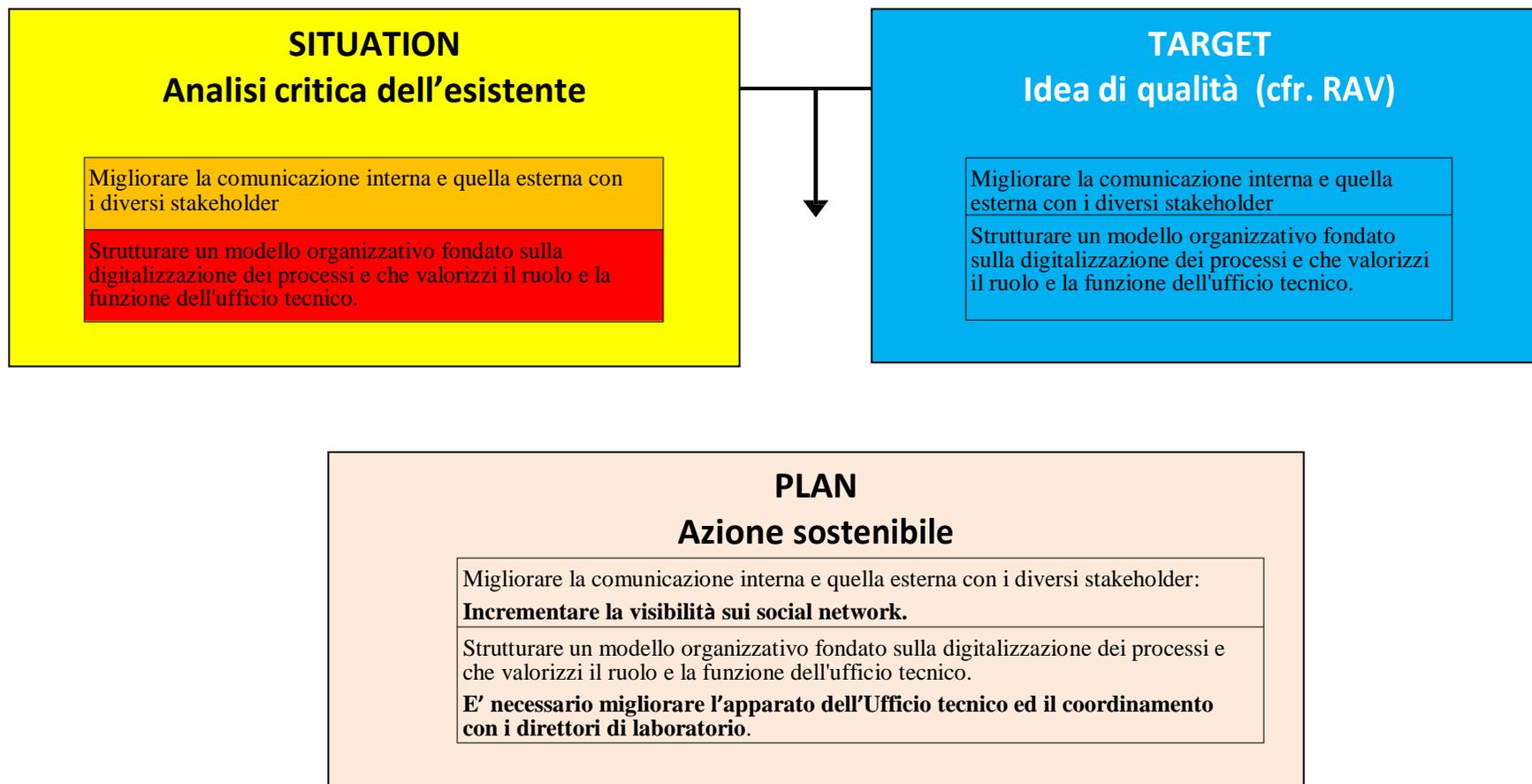
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



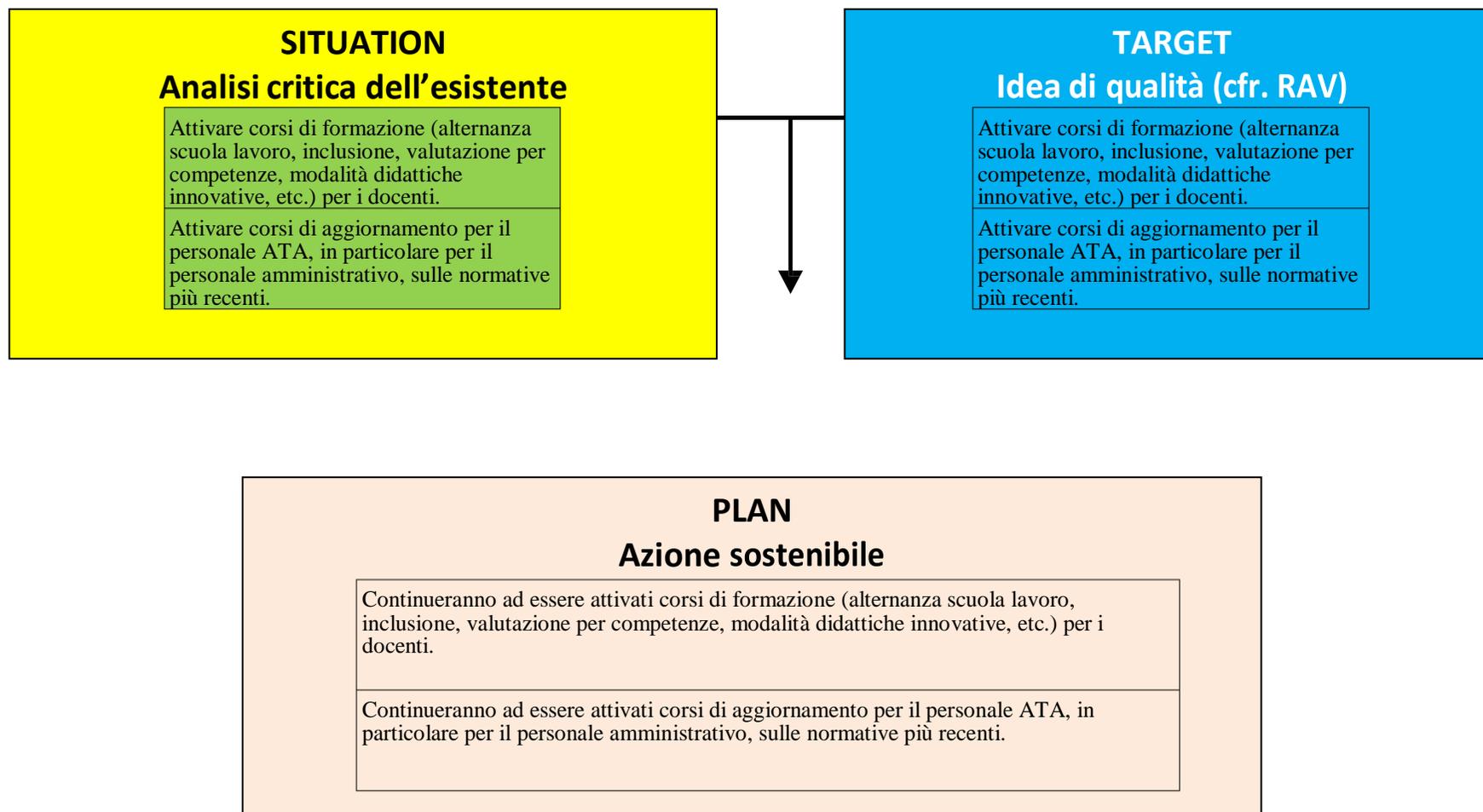
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



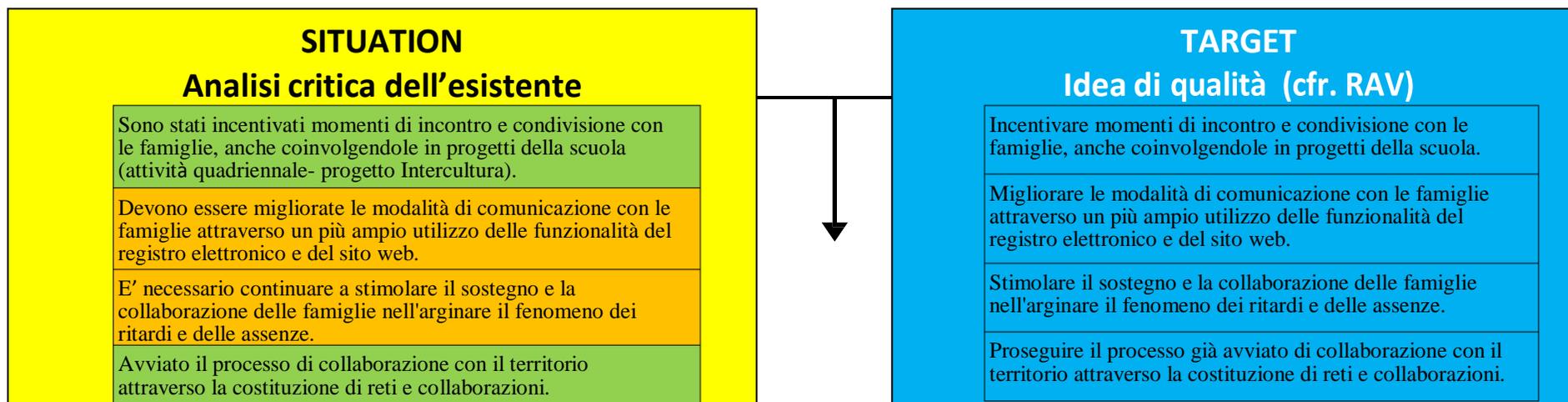
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



PLAN
Azione sostenibile
Continuare ad incentivare momenti di incontro e condivisione con le famiglie, anche coinvolgendole in progetti della scuola.
Migliorare le modalità di comunicazione con le famiglie attraverso un più ampio utilizzo delle funzionalità del registro elettronico e del sito web. E' necessaria una completa digitalizzazione dei sistemi informativi per la fruizione di documentazione da parte del personale scolastico e delle famiglie.
E' necessario continuare a stimolare il sostegno e la collaborazione delle famiglie nell'arginare il fenomeno dei ritardi e delle assenze (si veda regolamento d'Istituto).
Proseguire il processo già avviato di collaborazione con il territorio attraverso la costituzione di reti e collaborazioni.

I docenti del NIV

Maria Francesca Bonito
Elvira Daddario
Lucia Tattoli

La dirigente

Maria Rosaria Albanese

Cerignola, 30 Aprile 2019

Tel :0885/420344 Fax:0885/423431 Sito web:www.iissrighi.edu.it
e-mail: fgis048009@istruzione.it pec:fgis048009@pec.istruzione.it

Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzi:
Informatica e Telecomunicazioni (corso diurno e percorso di secondo livello)
Elettronica ed Elettrotecnica/Automazione – Chimica, Materiali e Biotecnologie
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate



RETE LEWIN

